GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ 12 OTTOBRE — NUM. 238

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, in seguito all'avvenuto decesso di Sua Maestà Carlo I, Re di Wurtemberg, ha ordinato un lutto di Corte di giorni venti a partire dal 9 del corrente mese.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **570** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni dei comuni interessati per la istituzione di un archivio notarile mandamentale in Naso, nonchè quella della deputazione provinciale di Messina;

Visti gli articoli 7, 101 e 105 della legge sul notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879 n. 4900 (serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento, 23 novembre 1879 n. 5170 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un archivio notarile mandamentale nel comune di Naso, capoluogo del mandamento, distretto notarile di Patti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 17 settembre 1891.

UMBERTO.

L. Ferraris.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

Il numero 577 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene, il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 13 della legge 14 luglio 1891, n. 398, che approva diversi provvedimenti per il contrabbando e la Guardia di finanza;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Disposizioni generali.

Art. 1.

Il contingente della Guardia di finanza è ripartito in otto divisioni ed è distribuito per provincie.

Il contingente di ciascuna provincia è distribuito in uno o più circoli, quello di ogni circolo in una o più tenenze e quello di ogni tenenza in una o più brigate stanziali, volanti, di mare, di porto, lago o laguna.

Art. 2.

Le divisioni, i circoli, le tenenze e le brigate prendono la denominazione dal luogo dove hanno la sede.

Art. 3.

La sede e la circoscrizione di ciascuna divisione del Corpo della guardia di finanza, la ripartizione del contingente e la designazione delle sedi dei circoli, delle tenenze e delle brigate sono stabilite con decreto ministeriale.

Art. 4.

La gradazione gerarchica del Corpo della guardia di finanza è la seguente:

Comando di brigata;

Comando di tenenza;

Capo di circolo;

Ispettore divisionale;

Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Art. 5.

La graduazione gerarchica della subordinazione nel Corpo è la seguente:

Guardia comune o scelta;

Sotto ufficiali:

Sotto brigadiere;

Brigadiere;

Maresciallo;

Ufficiali inferiori subalterni:

Sotto tenente;

Tenente;

Ufficiale inferiore:

Sotto ispettore;

Ufficiali superiori:

Ispettore di circolo;

Ispettore divisionale.

Art. 6.

Il Direttore generale delle gabelle assegna la sede di tutti gli ufficiali e la provincia nella quale debbono prestare servizio i sotto ufficiali e le guardie.

L'assegnazione dei sotto ufficiali e delle guardie ai circoli è fatta dall'Intendente di finanza e l'assegnazione dei sotto ufficiali e delle guardie alle brigate è fatta dal capo di circolo.

Del Comitato.

Art. 7.

Il generale dell'Esercito che deve presiedere il Comitato del Corpo della guardia di finanza e l'ufficiale superiore dell'Esercito che deve farne parte, sono nominati dal Ministero della guerra; l'ispettore divisionale viene delegato di volta in volta e per turno dal Direttore generale delle gabelle.

Gli altri membri del Comitato sono nominati dal Ministero delle finanze.

Le funzioni di segretario del Comitato sono affidate ad un capo sezione del Ministero delle finanze.

Il presidente, i membri ed il segretario del Comitato restano in carica un anno, ed alla scadenza dell'anno possono venire confermati.

Il Comitato tiene le sue sedute presso il Ministero delle finanze (Direzione generale delle gabelle).

Art. 8.

Le proposte per la nomina degli ispettori di circolo ad ispettori divisionali sono presentate al Comitato del Corpo dal Direttore generale delle gabelle con relazione scritta. Alla relazione devono essere unite le storie di servizio e tutti gli atti esistenti presso il Ministero relativamente agli ispettori di circolo proposti per la nomina,

Se il Comitato esprime parere contrario alla proposta, delibera il Ministro delle finanze, sopra relazione scritta del Direttore generale delle gabelle, alla quale deve essere unito il parere emesso dal Comitato.

Art. 9.

L'ammonizione verbale o scritta agli ispettori divisionali e la loro sospensione dallo stipendio sono inflitte dal Ministero delle finanze.

Le proposte per la revoca dall'uffizio, la dispensa dal servizio e la destituzione degli ispettori divisionali sono presentate al Comitato dal Direttore generale delle gabelle, con relazione scritta, alla quale devono essere uniti tutti i documenti che giustificano la proposta.

Se il Comitato è di avviso contrario, delibera il Ministero delle finanze, sopra relazione scritta, alla quale deve essere unito il parere emesso dal Comitato.

Art. 10.

L'ufficiale della guardia di finanza, che deve essere aggiunto al Comitato quando questo siede come Consiglio di disciplina, viene di volta in volta delegato dal Ministero delle finanze.

Art. 11.

La procedura che deve seguire il Comitato quando funziona come Consiglio di disciplina, è quella stabilita dagli attuali ordinamenti per il Consiglio di disciplina.

Art. 12.

Il Comitato può essere richiesto ad esprimere il suo avviso su tutti i provvedimenti che riguardano il Corpo della guardia di finanza e sui mezzi per attuarli.

Degli ispettori divisionali.

Art. 13.

Gli ispettori divisionali tengono l'uffizio presso il capo circolo del capoluogo della provincia nella quale hanno sede; non possono rimanere oltre due anni nella stessa sede e con la medesima circoscrizione, nè possono esservi richiamati se non decorso un biennio dal giorno in cui vennero trasferiti.

Con decreto ministeriale sono assegnate agli ispettori divisionali le indennità per spese di ufficio, in base al fondo stanziato in bilancio.

Art. 14.

Gli ispettori divisionali vestono la divisa del Corpo fregiata dei distintivi prescritti pei colonnelli o tenenti colonnelli dell'esercito pei reggimenti alpini, secondochè appartengano alla prima od alla seconda classe.

Art. 15.

Gli ispettori divisionali possono far uso dell'abito civile; ma debbono vestire la divisa militare:

a) nel presentarsi al Ministro delle finanze, al Direttore generale delle gabelle, od a chi, per ragione d'ufficio, li sostituisce;

b) nelle visite di dovere alle autorità di finanza ed alle autorità militari del luogo, loro superiori in grado, e nelle pubbliche funzioni quando rappresentano il Corpo;

c) nelle Commissioni e nelle riviste del Corpo;

d) nei Consigli di disciplina e nelle ispezioni, per accertare, colle autorità militari, la preparazione del Corpo alla mobilitazione ed alla formazione di guerra.

Nei casi indicati alle lettere *a*, *b*, *c*, gli ispettori divisionali vestono la grande uniforme, in quelli accennati alla lettera *d* vestono l'uniforme del giorno prescritta per gli ufficiali dell'Esercito.

Art. 16.

Gli ispettori divisionali hanno facoltà di ammonire gli ufficiali e di sospenderli dalla metà dello stipendio fino a 30 giorni, informandone immediatamente il Direttore generale delle gabelle.

Art. 17.

Gli ispettori divisionali presiedono le Commissioni istituite dagli Intendenti di finanza per la visita degli individui che domandano di essere ammessi nel Corpo della guardia di finanza.

Art. 18.

Gli ispettori divisionali hanno facoltà:

a) di retrocedere le guardie scelte a guardie comuni, sentito il parere della Commissione di disciplina;

b) di pronunziare la sospensione dal grado da uno a tre mesi dei sotto ufficiali per mancanze alla disciplina od alle regole di servizio, le quali non siano di tale gravità da meritare castigo maggiore, ed anche per recidività nel non tenere esemplare contegno;

c) di proporre al Ministero delle finanze, dopo udito il parere della Commissione di disciplina, la retrocessione dei sotto ufficiali, il passaggio alle compagnie di disciplina e l'espulsione dal Corpo nei casi dalla legge determinati.

Art. 19.

Gli ispettori divisionali dirigono l'azione dei dipendenti capi di circolo, e devono provvedere e vigilare perchè le leggi ed i regolamenti relativi ai servizi di istituto del Corpo siano rettamente ed uniformemente applicati.

Attendono principalmente alla repressione del contrabbando e al servizio di polizia finanziaria, e provvedono perchè la disciplina sia rigorosamente mantenuta.

Essi sono responsabili di tutti gli inconvenienti che si verifichino nella disciplina del Corpo e nel servizio di vigilanza, quando tali inconvenienti dipendano da difetto di direzione o di sindacato.

Art. 20.

Gli ispettori divisionali debbono fare frequenti visite nei circoli, nelle tenenze e nelle brigate, e rilevando difetti nel servizio, debbono immediatamente emettere opportuni provvedimenti.

Tengono un giornale di servizio nel quale prendono nota delle visite fatte, delle irregolarità riscontrate e dei provvedimenti adottati. Questo giornale deve essere chiuso in fine di mese e trasmesso al Direttore generale delle gabelle dieci giorni dopo la chiusura.

Art. 21.

Gli ispettori divisionali hanno l'alta direzione dei depositi d'istruzione, devono accertarsi che l'istruzione impartita agli allievi guardie ed agli allievi sotto ufficiali sia conforme a quella stabilita dalle relative norme e dai relativi programmi, e devono provvedere a che sia mantenuta nei depositi una severa disciplina.

Alla fine di ogni semestre gli ispettori divisionali trasmettono al Direttore generale delle gabelle uno speciale rapporto sui depositi di istruzione, facendo tutte quelle proposte che riconoscessero opportune per migliorarne il funzionamento.

Art. 22.

Gli ispettori divisionali devono informare il Direttore generale delle gabelle, con speciali rapporti, dei fatti più importanti che si verifichino nella rispettiva circoscrizione, sia per quanto riguarda la repressione del contrabbando, sia per quanto concerne la disciplina e l'applicazione delle leggi e dei regolamenti, proponendo tutti quei provvedimenti che riconoscessero opportuni.

Art. 23.

Nei primi quindici giorni dalla scadenza di ciascun trimestre, gli ispettori divisionali debbono trasmettere al Direttore generale delle gabelle un rapporto generale nel quale rendono conto dell'andamento di tutti i servizi d'istituto del Corpo, dei provvedimenti adottati per reprimere il contrabbando e le infrazioni alle leggi, dei risultati ottenuti, delle condizioni della disciplina del Corpo e delle punizioni inflitte agli ufficiali ed agli agenti di bassa forza.

Art. 24.

Gli ispettori divisionali devono procedere d'accordo con le Intendenze di finanza per tutto ciò che riguarda la repressione del contrabbando e la polizia finanziaria.

Essi possono corrispondere direttamente col Direttore generale delle gabelle e con tutte le autorità di finanza.

Art. 25.

Ogni qualvolta un ispettore divisionale venga a riconoscere che in un circolo posto fuori della sua circoscrizione non siano rettamente eseguiti i servizi d'istituto del Corpo della guardia di finanza, si tentino o si commettano contrabbandi, o avvengano altre gravi infrazioni alle leggi, deve darne immediatamente avviso all'ispettore divisionale dal quale il circolo dipende.

Art. 26.

Gli ispettori divisionali sono sempre esclusi da qualsiasi partecipazione alle multe ed al valore degli oggetti confiscati.

Disposizione finale.

Art. 27.

Per tutto quanto non è preveduto dal presente decreto saranno osservate le norme stabilite dagli attuali ordinamenti del Corpo della guardia di finanza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 13 settembre 1891:

Esposito Giuseppe, capo tecnico di 3ª classe, corretto il cognome in Esposto.

De Galateo Filippo (giovane borghese), nominato allievo commissario nel Corpo di Commissariato militare marittimo con l'annua paga di lire 1800 dal 1° ottobre 1891, ed assegnato al 1° dipartimento.

Con R. decreto del 2 ottobre 1891:

Sorrentino Giorgio, capitano di fregata, nominato comandante del regio avviso « Staffetta » in sostituzione dell'ufficiale superiore di pari grado Flores Edoardo.

Salazar Edoardo, sottotenente di vascello, promosso tenente di vascello, a decorrere dal 16 ottobre 1891.

Guaita Aristide, id., id id. id.

Genoese Zerbi Giuseppe, guardiamarina, promosso sottotenente di vascello, a decorrere dal 16 ottobre 1891, venendo così classificato nel nuovo grado.

Martini Alessandro, id., id. id. id.

Il sig. Genoese immediatamente dopo il sottotenente di vascello Casabona Martino ed il sig. Martini fra il predetto sig. Genoese e l'altro sottotenente di vascello Fossati Pietro.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dall'11 al 26 settembre 1891:

Girardi cav. Cesare, capo sezione amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe nel Ministero stesso.

Rimola cav. Giuseppe, id id. id. id., id. id. id. id. id.

Rimbotti Carlo Alberto, ricevitore del registro, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per tre mesi con effetto dal giorno della sua surrogazione.

De Benedictis Ferdinando, archivista di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Sassari a Foggia.

De Ferrari Giuseppe, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, stato dispensato dall'impiego perchè potesse soddisfare agli obblighi della leva militare, è reintegrato nello stesso posto di vice segretario amministrativo di 3ª classe con effetto dall'11 ottobre 1891, e destinato a Massa.

Bruna Antonio, geometra principale di 2ª classe nel personale tecnico di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute, con effetto dal 1° ottobre 1891.

Scaglia Achille, ricevitore del registro, è nominato ricevitore del registro e conservatore delle ipoteche.

Cormagi Emanuele, ispettore demaniale di 3ª classe, id. ricevitore del registro.

Russi Giuseppe Emanuele, archivista di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per comprovati motivi di salute, con effetto dal 1° ottobre 1891.

Merlini Adolfo, ufficiale d'ordine id. id., id. in aspettativa per motivi di salute, dal 14 settembre al 15 dicembre 1891.

Vincenzi Vico, vice segretario amministrativo di 3ª classe id., id. id, per tre mesi a decorrere dal 12 settembre 1891.

Ruggi dott. Raffaele, id. id id., trasferito da Catania a Roma.

Manzi dott. Ernesto, id. id. di 2ª classe id., id. da Roma a Forlì.

Murelli cav. Carlo, direttore capo di divisione amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, con effetto dal 1° ottobre 1891.

Garibaldi Giacomo, ricevitore del registro, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per un anno, con effetto dal giorno della sua surrogazione.

Montanaro Giovanni, id. id., id. id. per tre mesi, id. id.

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 40
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 10 di ottobre 1891

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio sintomatico: 3, bovini, morti, a Caramagna e Caraglio.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Febbre aftosa: 18, bovini, a Zeccone.

Como — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1, letale, a Ronago.

Sondrio — Febbre aftosa: 1, bovino, a Berbenno.

Bergamo — Id. 15, in 1 stalle, a Cerete.

Brescia — Id. vari casi nei bovini ad Arzano, Orzinovi, Castrezzato e Bedizzole.

Carbonchio: 1, bovino, morto, a Brescia.

Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Bedizzole.

Cremona — Carbonchio: 1, a Piadena d'Oglio.

Febbre aftosa: qualche caso a Ombriano e Pianengo.

Regione III. — Veneto.

Verona — Affezione morvofarcinosa: 1, letale, a Ferrara di M. B.

Carbonchio sintomatico: 1, bovino, a Negrar.

Vicenza — Febbre aftosa: 26, a Sarego e Monticello.
Belluno — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, ad Agordo.
Treviso — Id.: 1, bovino, a Altivole.
Zoppina degli ovini: 4, a Sernaglia.
Venezia — Carbonchio: 1, bovino, morto, a S. Donà di Piave.
Rovigo — Carbonchio sintomatico: 1, letale, a Villanova.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Febbre aftosa: 5, bovini, a Castel S. Giovanni.
Carbonchio: 1, bovino, a Cortemaggiore.
Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1, bovino, a Podenzano.
Modena — Tifo petecchiale dei suini: 2, letali, a Maranello e San Possidonio.
Ferrara — Carbonchio essenziale: 4, bovini, morti, a Copparo, Codigoro e Ostellato.
Carbonchio sintomatico: 4, letali, a Ferrara, Portomaggiore e Copparo.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 1, letale, a S. Giorgio.

Regione VI. — Marche ed Umbria

Perugia — Febbre aftosa: 8, bovini, in 3 stalle, a Poggiodomo.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Affezione morvofarcinosa: 1, a Siena (abbattuto).

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Febbre aftosa: 44, bovini, in 3 stalle, a Sutri, 3, a Roma.
Affezione morvofarcinosa: 9, a Roma.
Scabbie degli ovini: 71 in una mandra, a Fiano.
Colera dei gallinacei: 31, a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie degli ovini: 6000 capi in 80 fra stalle e mandre a Campotosto.
Febbre aftosa: 106, bovini, ad Ateleta.
Tifo petecchiale dei suini: 2, a Borgo Collefegato.
Agalassia contagiosa degli ovini: 1400 in 6 mandre, a Flamignano.
Foggia — Barbone bufalino: 4, a S. Severo.
Lecce — Carbonchio essenziale: 2, equini, morti, a Laterza.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: 564, bovini, in 34 fra stalle e mandre, a Sillosmo Damiano, Castelforte e Baja latina.
Barbone bufalino: 3, letali, a Pastorano.
Napoli — Carbonchio essenziale: 1, bovino, morto, a Vico.
Potenza — Carbonchio: 49, ovini, a S. Chirico Raparo; altri casi ad Avigliano.
Cosenza — Id.: vari casi negli ovini, a S. Sofia, e nei bovini, a Cassano.

Regione XI. — Sicilia.

Trapani — Carbonchio: 6 con 5 morti, a S. Ninfa.
Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Numeri delle 85 Obbligazioni della ferrovia Torino-Savona-Acqui (passate a carico dello Stato in seguito alle convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870 approvate colla legge 28 agosto 1870 numero 5858) del capitale nominale di L. 500 caduna, sorteggiate nella 17ª estrazione seguita il 1° ottobre 1891.

(*in ordine progressivo*)

10261	10514	10804	10950	11064
12169	12281	12334	12925	13194
13489	13497	13992	14568	14775
15124	15275	15298	15489	15869
16635	16842	17211	17277	17564
17862	18064	18243	18518	18812
19229	19680	19710	19740	19892
21202	21701	21766	22093	22266
22850	23532	24387	24521	24726
4738	25030	25044	25117	25156
25164	25233	25412	25732	25979
26150	26155	30092	30243	31060
31522	64055	64113	64479	65022
65090	65673	66220	66588	66747
67126	67290	67680	67698	68191
68213	68554	68562	69000	69136
69260	69573	69776	70641	71048

Le suddette Obbligazioni cesseranno di fruttare a beneficio dei possessori col 31 dicembre 1891, ed a cominciare dal 1° gennaio 1892 avrà luogo il rimborso del corrispondente capitale mediante restituzione delle Obbligazioni stesse corredate delle relative cedole non mature al pagamento, cioè quelle segnate coi numeri 57 a 67 dei semestri 1° luglio 1892 al 1° luglio 1897.

Roma, il 1° ottobre 1891.

Per il Direttore Generale
Guironi.

Per il Direttore Capo della 3ª Divisione
Dardano.

Visto per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei conti
Borgiotti.

AVVERTENZA

(*Art. 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse nell'Uffizio del Cassiere del Debito Pubblico e negli Uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 879549 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 2170 al nome di Tabasso Maria fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Alice Nicolini vedova Tabasso, domiciliata in Torino fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tabasso Alice-Adele-Maria fu Pietro, minore.... A: *come sopra*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 ottobre 1891.

Il Direttore generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (*1ª Pubblicazione*)

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 7090 rilasciata dalla sede della Banca Nazionale in Milano il 10 settembre 1891 alla signora Serafina Cusani di Giuseppe pel deposito di numero quattro cartelle della complessiva rendita di lire 700 presentate al cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, e trascorsi, senza opposizione, dieci giorni dall'ultima di esse le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle esibite, saranno consegnate alla preindicata signora Cusani senz' obbligo di presentare la ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 5 ottobre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA.
(*2ª Pubblicazione*)

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 150 d'ordine progressivo, n. 378 di protocollo e n. 8447 di posizione, rilasciata addì 24 febbraio 1891 dall'Intendenza di Finanza di Catania al signor Zuccarello Giuseppe di Natale pel deposito di un certificato nominativo del consolidato 5 per cento, n. 784622, per la rendita di L. 475 con godimento dal 1° gennaio 1891.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del Regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e trascorsi, senza opposizioni, dieci giorni dall'ultima di esse, i titoli provenienti dalle operazioni eseguite sulla rendita portata dal detto certificato, saranno consegnati al signor Zuccarello Giuseppe di Natale, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 1° settembre 1891.

Per il Direttore generale
DURANDI.

Avviso per Smarrimento di Ricevuta (*2ª pubblicazione*)

È stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 2346 in data 14 agosto 1891 rilasciata dalla sede della Banca Nazionale in Genova al sig. ing. Bocca Giuseppe di Giovanni per deposito di una cartella del Consolidato 5 0|0 da lire 10 presentata pel cambio decennale.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che, eseguite per tre volte le pubblicazioni di cui all'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e trascorsi, senza opposizione, dieci giorni dall'ultima di esse, la nuova cartella proveniente dal cambio di quella dianzi detta sarà consegnata al sig. Bocca Giuseppe di Giovanni, senza obbligo di esibire la ricevuta smarrita la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 settembre 1891.

Per il Direttore Generale
FORTUNATI

Avviso di smarrimento di ricevuta
(*2ª Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 179 in data 15 luglio 1891 rilasciata dalla Succursale della Banca Nazionale in Catania al sig. Varvessis Achille fu Spiridione pel deposito di n. 4 cartelle del consolidato 5 0|0 presentate al cambio decennale della complessiva rendita di lire 215.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che eseguite le pubblicazioni di cui all'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, e trascorsi, senza opposizione, trenta giorni dalla prima di esse, saranno consegnate al signor Varvessis suddetto le nuove cartelle provenienti dal cambio di quelle esibite, senza obbligo della presentazione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 22 settembre 1891.

Per il Direttore Generale
DURANDI.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto ministeriale del 14 settembre 1891 che indice il concorso a n. 80 posti di volontario nelle Dogane:

Determina:

E' prorogato a tutto il 25 ottobre il termine utile per la presentazione alle Intendenze di Finanza o alla Direzione Generale delle Gabelle delle domande per l'ammissione agli esami di concorso per il conferimento dei posti di volontario delle Dogane.

Roma, addì 9 ottobre 1891.

Per il ministro
CASTORINA.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 10 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	sereno	—	19 7	8 9
Domodossola	sereno	—	18 2	6 5
Milano	sereno	—	18 3	9 3
Verona	sereno	—	23 4	14 3
Venezia	sereno	calmo	20 4	12 7
Torino	sereno	—	17 8	10 5
Alessandria	nebbioso	—	16 8	10 0
Parma	sereno	—	19 8	10 3
Modena	sereno	—	19 8	12 5
Genova	sereno	calmo	21 2	15 5
Forlì	1|4 coperto	—	19 2	13 0
Pesaro	3|4 coperto	calmo	18 3	14 6
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 6	12 4
Firenze	sereno	—	21 1	13 4
Urbino	nebbioso	—	16 2	11 2
Ancona	1|4 coperto	calmo	18 9	15 9
Livorno	sereno	calmo	22 0	13 0
Perugia	sereno	—	20 1	12 1
Camerino	nebbioso	—	15 0	10 9
Chieti	sereno	—	18 4	6 2
Aquila	coperto	—	20 3	11 0
Roma	3|4 coperto	—	25 0	13 6
Agnone	1|2 coperto	—	20 1	10 1
Foggia	coperto	—	22 9	14 8
Bari	coperto	calmo	23 9	11 4
Napoli	sereno	calmo	21 9	15 9
Potenza	coperto	—	19 2	10 0
Lecce	3|4 coperto	—	25 0	14 7
Cosenza	1|4 coperto	—	23 8	13 6
Cagliari	sereno	calmo	25 3	14 7
Reggio Calabria	coperto	mosso	25 0	19 1
Palermo	1|4 coperto	calmo	29 3	19 4
Catania	3|4 coperto	legg. mosso	28 4	19 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	3|4 coperto	calmo	25 2	17 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 10 ottobre 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6

Barometro a mezzodì . . . . . = 761,0
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 50.
Vento a mezzodì . . . . . . N W debolissimo.
Cielo a mezzodì . . . . 1|3 coperto.

Termometro centigrado { massimo = 23°, 9. minimo = 13°, 6.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 10 ottobre 1891.

Europa pressione alquanto bassa occidente, specialmente elevata Russia settentrionale, Brest 756, Zurigo 765, Arcangelo 773.

Italia 24 ore: barometro leggermente salito Nord, e Centro, pioggie temporali Italia inferiore.

Venti qua, là freschi, maestro al Centro.

Temperatura diminuita Centro e Sud.

Stamane cielo alquanto nuvoloso Sud continente; pressochè sereno altrove

Venti deboli specialmente settentrionali.

Barometro 764 Nord, intorno 762 Sud.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli varii, cielo vario con qualche pioggia temporale specialmente Sud.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 11 ottobre 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			delle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	19 8	9 0
Domodossola	sereno	—	18 6	6 6
Milano	sereno	—	19 8	9 4
Verona	sereno	—	23 6	12 9
Venezia	sereno	calmo	20 3	12 1
Torino	sereno	—	18 0	12 0
Alessandria	sereno	—	17 9	8 9
Parma	sereno	—	20 0	12 0
Modena	sereno	—	20 9	13 1
Genova	sereno	calmo	22 8	16 4
Forlì	sereno	—	19 4	14 2
Pesaro	3/4 coperto	mosso	19 7	12 5
Porto Maurizio	sereno	calmo	22 7	12 5
Firenze	sereno	—	21 4	12 2
Urbino	1/4 coperto	—	16 3	10 9
Ancona	coperto	legg. mosso	18 8	15 0
Livorno	sereno	calmo	22 0	13 0
Perugia	sereno	—	19 2	11 7
Camerino	coperto	—	15 5	9 9
Chieti	coperto	—	15 8	5 8
Aquila	sereno	—	19 1	9 0
Roma	sereno	—	23 9	13 0
Agnone	3/4 coperto	—	16 3	9 7
Foggia	coperto	—	20 9	14 0
Bari	coperto	calmo	20 0	15 8
Napoli	sereno	calmo	21 6	15 8
Potenza	coperto	—	17 0	10 1
Lecce	piovoso	—	25 0	14 8
Cosenza	1/4 coperto	—	22 4	12 8
Cagliari	sereno	calmo	24 5	14 5
Reggio Calabria	1/4 coperto	mosso	23 4	18 7
Palermo	1/4 coperto	legg. mosso	27 7	13 4
Catania	sereno	calmo	26 4	18 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1/4 coperto	calmo	23 1	17 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 11 ottobre 1891.

Il barometro è ridotto a zero L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 759, 8

Umidità relativa a mezzodì 43

Vento a mezzodì . . . . . W.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo 23°, 3. Minimo 13°, 0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 11 ottobre 1891.

Europa pressione diminuita occidente, sempre elevata Russia, Brest 751, Mosca 775.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso, pioggie medio basso versante Adriatico, venti deboli settentrionali, temperatura mite.

Stamani cielo nuvoloso, coperto medio e basso versante Adriatico, sereno altrove; venti deboli settentrionali; barometro 763 Nord, 761 Cagliari, Roma, Atene, 760 Siracusa.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli vari con qualche pioggiarella al Sud.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 11. — Il presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, soffre d'*influenza*, ma la febbre è scomparsa da ieri.

VIENNA, 11. — L'Imperatore Francesco Giuseppe e il Re di Sassonia, provenienti dalle caccie di Stiria, sono arrivati al castello di Schoenbrunn.

BRUXELLES, 11 — Stamane, il principe di Napoli si recò al Municipio, dove fu ricevuto dall'assessore André, ff. di Borgomastro, e da altri assessori.

S. A. R. visitò il palazzo comunale e pose la sua firma nel Libro d'oro.

S. A. R., nel recarsi al Municipio essendo passata per la Gran piazza, dove si tiene il mercato dei fiori, la decana delle fioraie, a nome delle sue compagne, le presentò un magnifico mazzo di fiori.

BRUXELLES, 11. — Il Principe di Napoli ha fatto nel pomeriggio una passeggiata in vettura.

Stasera S. A. R. dopo avere assistito al pranzo dato in suo onore alla Legazione italiana del barone De Renzis, si recherà al Circo.

Domani S. A. R. partirà per Anversa.

BRUXELLES, 11. — La colonia italiana, preceduta dalla Società di musica e colla bandiera nazionale, si recò nel pomeriggio all'*Hôtel Belle Vue*, dove suonò l'inno reale italiano e la *Brabançonne*.

Il Principe di Napoli ricevette una delegazione della colonia italiana, intrattenendosi a lungo con essa sulle condizioni della colonia stessa. Quindi la colonia si recò pure alla Legazione italiana ed al Consolato generale italiano.

DUBLINO, 11. — La salma di Parnell è arrivata stamane. Una folla enorme assistette rispettosamente al suo passaggio.

Moltissime persone, fra cui parecchi deputati, andarono incontro alla salma fino a Kingstow, malgrado la pioggia.

La salma fu poscia trasportata al Municipio.

Nessun incidente.

DUBLINO, 11. — La salma di Pernell fu visitata da oltre 40,000 persone, mentre era esposta al municipio.

Verso le ore 3 pom., un corteo imponente, di parecchie miglia di lunghezza, partì pel Cimitero di Gwasnevin, presso Dublino. Il carro funebre era circondato dai membri del partito parnellista e seguito dai Sindaci e dalle Corporazioni di Dublino, Cork, ed altre città, dai membri della Lega nazionale e di molte altre Associazioni, con musiche che suonavano marcie funebri.

Una folla enorme si accalcava lungo il percorso.

Nessun deputato anti-parnellista assistette ai funerali.

Calma perfetta.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 10 ottobre 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—					92 40	p. f. corr.
» 2.a »	»	—	—	92,37 1/2	92 37 1/2			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 ottob. 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			57 75 [1]	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			99 60 [2]	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			90 [3]	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 50 [4]	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—					101 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			440 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 ottob. 91	500	500		— —			408 — [5]	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			400 — [6]	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			403 50 [7]	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			490 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli		500	500					— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			623 —	
» » Mediterranee stamp.igliate	»	500	500		— —			468 —	
» » » certif. provv.	»	500	500					— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250					— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottob. 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 91	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1300	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1015	
» » Generale	»	500	350		— —	288 287,50		— —	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			318	
» » Tiberina	1 genna. 89	250	250		— —			36	
» » Industriale e Commerciale	1 ottob. 91	500	500		— —			460 [8]	
» » » cert. prov.	»	500	250					455 [9]	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 luglio 91	500	400		— —			375 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			48	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 » 91	500	500		— —			735	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1013 —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —			180 —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —			195 —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			85 —	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —				
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 91	500	500		—			240	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	150	150		— —	97 99		— —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			— —	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		—			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250					— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 91	500	500					265 —	
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			165 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			225 —	
» » Cautchouc	1 genna. 91	300	300					55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	200		— —			215 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 91	100	100		— —			65 —	
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			280 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			400 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			160 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500					— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emiss. 3 0/0	1 ottob. 91	500	500		—			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		—			— —	
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300					— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		—			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		—			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		—			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottob. 91	25	25		—			— —	

Media dei corsi dei consolidati italiani a contanti nelle varie borse del Regno
9 ottobre 1891

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 92 390
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 90 220
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 57 262
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . . » 55 945

V. TROCCHI Presidente.

1) Ex coup. £. 1,30. — 2) Ex coup. £. 2,17. — 3) Ex coup. £. 2,17. — 4) Ex coup. £. 2,17 — 5) Ex coup. £. 10,—. — 6) Ex coup. £. 10,—. — 7) Ex coup. £. 10,78. — 8) Ex div. £. 12,50. — Ex div. £. 6,25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nominali
3	Francia	90 giorni		»	101 15
	Parigi	Chèques	101 95	101 95	— —
3	Londra	90 giorni	—	— —	25 58
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . 29 Ottobre
Prezzi di compensazione . . . . 30 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1891

Rendita 5 0/0 . . . 92 30
» 3 0/0 . . . 58 30
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0 92 50
Prest. Rothschild 5 0/0 101 —
Obb. città di Roma 4 0/0 400 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito . 475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion. 480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 490 —
Az. Fer. Meridionali . 650 —
» » Mediterranee 470 —
» » » certif 460 —
» Banca Nazionale 1300 —
» » Romana . 1018 —
» » Generale . 295 —

Az. Banco di Roma . 330 —
» Banca Tiberina . 35 —
» » Ind. e Com. 485 —
» » » Certif. 480 —
» Soc. Cred. Mobil. 380 —
» » » Merid. 48 —
» » Gas stampigl. 750 —
» » Acqua Marcia st. . 1050 —
» » Condot. d'ac. 185 —
» » Gen. Illumin. 230 —
» » Tramway Om. 93 —
» » » cert. prov. 87 —
» » Molini e Magaz. Gen. . 90 —
» » Immobiliare . 200 —
» » Fond. Italiana — —

Az. Soc. Min. Antim. — —
» » Mat. Later. 225 —
» » Navig. Gen. Italiana . 265 —
» » Metallurgic. Italiana . 190 —
» » della Piccola Borsa . 225 —
» » An. Piom. di Elettr. . 215 —
» » Caoutchouc 60 —
» » Fondiar. Incendi . 75 —
» » Fond. Vita 225 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 405 —
» » » 4 0/0 170 —
» » Ferroviarie 290 —
» Fe. Napoli-Ottaiano 230

TURINO RAFFAELE Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale